

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-10 R - Lettere
Nome del corso in italiano	Lettere moderne <i>modifica di: Lettere moderne (1405698.)</i>
Nome del corso in inglese	Modern Literary Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D88
Data di approvazione della struttura didattica	16/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2019 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Corsi della medesima classe	Lettere Classiche
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 R Lettere

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti delle discipline letterarie, filologiche, linguistiche, teorico-comparatistiche, storico-geografiche, artistico-archeologiche, dal mondo antico al contemporaneo nonché delle diverse metodologie di analisi dei testi. I laureati avranno acquisito competenze specifiche, e nello stesso tempo una preparazione trasversale che permette loro di spaziare con consapevolezza e sicurezza in vari campi del sapere umanistico e di arricchire il proprio profilo professionale. Con l'obiettivo di creare laureate e laureati esperti della cultura con una dattilità di preparazione che consenta l'efficace inserimento in più contesti lavorativi, i corsi della classe hanno in particolare l'obiettivo di formare laureate e laureati che saranno in grado di:- comprendere sia le strutture di base sia l'evoluzione linguistica, stilistica e retorica della letteratura italiana;

- trattare con familiarità e approfondire con competenze di filologia lo studio dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- comprendere i processi di formazione, tradizione, innovazione della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, con attenzione ai caratteri specifici di ogni epoca;
- padroneggiare la conoscenza di base della cultura sia italiana sia europea, con aperture verso le più varie prospettive internazionali;
- comprendere la varietà e la dinamica linguistica in ogni livello di analisi;
- studiare rapporti fra la letteratura e altri media o altri codici, anche alla luce di mutamenti nelle tecniche che possono modificare la natura stessa dei testi;
- comprendere, anche in funzione comparatistica, la storia di generi, motivi e temi della letteratura nel mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- saper comunicare in forma scritta e orale in maniera complessa, con buone capacità di analisi, di sintesi e di argomentazione.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono insegnamenti per l'acquisizione di conoscenze relative ai seguenti ambiti:- storia e generi della letteratura italiana dalle origini al periodo contemporaneo;

- linguistica italiana e linguistica generale, storica e applicata;
- filologia dei testi del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo;
- filosofia e storia della filosofia, psicologia, pedagogia e antropologia, geografia;
- storia e generi della letteratura greca, storia e generi della letteratura latina;
- storia del mondo antico, medievale, moderno e contemporaneo, archeologia e storia dell'arte, orientalistica, spettacolo, cinema e storia della musica;
- storia e generi della letteratura di ogni cultura europea e del nord e sud America;
- filologia e linguistica di ogni cultura europea e del nord e sud America.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - operare con definiti gradi di autonomia inserendosi prontamente negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali;

- sviluppare una chiara consapevolezza delle conoscenze acquisite anche in relazione alle loro potenzialità di uso negli ambienti di lavoro;
- confrontarsi e dialogare in modo efficace con esperti di specifici settori professionali, comprendendo le necessità e le caratteristiche degli ambienti in cui si troveranno a operare;
- adottare scelte di espressione adeguate alle situazioni e ai destinatari, con l'adozione dei canali opportuni per comunicare;
- utilizzare la strumentazione digitale negli ambiti specifici;
- risolvere problemi connessi alla diffusione della conoscenza della letteratura e della cultura italiana, anche ad un pubblico di origine straniera.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe prevedono sbocchi negli enti pubblici e privati, nelle imprese dell'editoria e nelle istituzioni che promuovono attività di cultura e operano in campo umanistico, inclusi archivi e musei, per la conservazione o per la fruizione, anche digitale, di beni di cultura: le laureate e i laureati nella classe possono trovare impiego in attività per la propagazione della cultura italiana nel mondo, per la traduzione di testi dalle lingue antiche, per la realizzazione di prodotti multimediali e di risorse per lo studio del linguaggio.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste una buona cultura generale, capacità di ragionamento e logiche, capacità di comprensione di testi e documenti della storia e della letteratura italiana, capacità di espressione come fornite dalla scuola secondaria superiore.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di una tesi su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività di laboratorio che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi e all'acquisizione delle competenze della

classe.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini per favorire esperienze professionali presso istituzioni, enti o imprese secondo gli obiettivi della classe.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Lettere Moderne, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il CdS consulta sistematicamente le parti interessate. L'ultima consultazione è stata effettuata il 21/10/2019: sono state individuate alcune parti sociali (Italiana Assicurazioni - Agenzia Napoli Stendhal; UIL; Editore Loffredo - Napoli; DS di Istituto Comprensivo di San Marco in Lamis; Coordinatore del CdSM in Filologia Moderna - Napoli "Federico II"), con le quali si è discusso dell'offerta formativa del CdS, inclusi i risultati dell'apprendimento e gli sbocchi occupazionali, e delle modifiche programmate.

Le figure professionali che risultano essere pienamente adeguate all'offerta formativa del CdS sono quelle di "Addetto alla comunicazione orale e scritta" e di "Assistente per i servizi culturali". Le aree di apprendimento coinvolte sono quelle di Letteratura, Linguistica, Filologia e Storia, in particolare in riferimento alla storia letteraria, alla codifica dell'espressione verbale e dei suoi mutamenti nel tempo, alla storia della scrittura e della produzione libraria.

Il CdS intende continuare a consultare periodicamente le parti interessate, selezionandole tra le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni: imprenditori, sindacalisti, giornalisti, dirigenti scolastici, editori. Anche gli studenti vengono coinvolti in queste azioni di consultazione, non solo limitatamente ai rappresentanti eletti nel Coordinamento del CdS. In tal modo si intende perseguire l'obiettivo di monitorare il progetto formativo e di aggiornare il percorso degli studi in base non solo alla prosecuzione degli studi ma soprattutto, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

In particolare, la consultazione verterà sull'offerta formativa e sugli sbocchi professionali che caratterizzano in modo specifico questo CdS e lo differenziano da altri CdS appartenenti alla stessa classe di laurea.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in Lettere Moderne, della durata triennale, è finalizzato all'acquisizione di una solida formazione metodologica, storica, geografica dell'età medievale, moderna e contemporanea, attraverso lo studio diretto di testi e documenti in originale. I laureati in Lettere Moderne conosceranno la letteratura latina dalle origini alla fine della Tardoantichità e saranno in grado di tradurre, commentare e interpretare i testi classici. Avranno conseguito la competenza (livello B1) di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dello sviluppo di una letteratura europea e saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza (Ulteriori conoscenze informatiche). Agli insegnamenti di base lo studente potrà aggiungere insegnamenti a scelta, finalizzati alla costruzione di un profilo maggiormente definito sia dal punto di vista professionale sia dal punto di vista della scelta di un'eventuale Laurea magistrale. I laureati in Lettere Moderne saranno in grado di utilizzare in maniera critica ed autonoma le conoscenze acquisite (attraverso lo studio di libri di testo avanzati, la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori, interazioni con docenti e colleghi) e vanteranno molteplici competenze in differenti ambiti disciplinari relativi ai saperi letterari, filologici, linguistici, storici e geografici.

Il percorso formativo è centrato sulle discipline letterarie, linguistiche e filologiche dell'italiano e intende fornire l'idea della centralità del testo e gli strumenti per la storizzazione e l'interpretazione complessiva dei fenomeni culturali. Per questo motivo il percorso offre insegnamenti che mirano a consolidare la formazione di base e a dare un quadro essenziale dei molti campi del sapere oggetto di studio delle discipline umanistiche. Al contempo l'offerta formativa intende far acquisire già gran parte dei crediti disciplinari necessari per l'insegnamento delle materie letterarie alla scuola secondaria superiore di II grado. Durante il percorso formativo si offre allo studente un panorama sempre più ampio degli studi, nello spazio, con l'apertura all'area europea, e nel tempo, con gli insegnamenti del latino e delle discipline storiche. Infine si dà l'opportunità allo studente di consolidare alcune acquisizioni attraverso l'applicazione di conoscenze informatiche e insegnamenti di carattere più specialistico, che in genere sono selezionate dallo studente attraverso l'esercizio della scelta tra più opzioni disponibili nell'offerta formativa.

Un percorso formativo così articolato prepara al conseguimento delle abilità utili per i profili professionali in uscita: garantisce, infatti, il possesso delle competenze nella cultura umanistica, nella lingua e nella comunicazione, nella gestione dei dati e nella progettazione di azioni culturali. Inoltre la formazione offerta è tale da garantire un facile accesso al successivo ciclo di laurea.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative estendono l'offerta formativa del CdS in Lettere moderne e consentono agli studenti di aumentare o approfondire le loro conoscenze e competenze nell'ottica di definire percorsi individuali e coerenti con il proprio progetto formativo.

I settori inseriti nelle attività affini e integrative hanno complessivamente il significato di integrare l'offerta formativa con competenze di carattere multi- e inter-disciplinare negli ambiti: 1) delle lingue europee 2) della filosofia (teoretica, morale e storia della filosofia) 3) della storia dell'arte 4) della musicologia e della storia del cinema 5) della letteratura latina medievale e umanistica 6) della storia del libro 7) della storia romana

Ciò consente sia di promuovere una formazione transdisciplinare sia di rendere il piano di studi quanto adattabile alle diverse opzioni culturali individuali, pur restando coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Durante il percorso formativo, attraverso le lezioni frontali, le esercitazioni, i seminari e le ore di studio individuale, gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite:

- della letteratura italiana, delle principali teorie letterarie e dei modelli interpretativi, della metodologia di analisi filologica, critica e comparativa dei testi letterari
- della letteratura latina e del processo di formazione della grammatica e della sintassi della lingua latina
- delle letterature e delle lingue romanze, anche in una prospettiva comparatistica
- della storia della lingua italiana, del funzionamento delle lingue in prospettiva sincronica e diacronica, delle diverse metodologie d'analisi linguistica dei testi
- della storia dell'arte e degli strumenti necessari alla lettura delle immagini
- degli eventi storici e dei metodi di indagine storiografica
- delle principali questioni di cui si occupa di geografia urbana e umana
- della storia del libro e dell'organizzazione di archivi e biblioteche

L'acquisto di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso esami, scritti e/o orali, che verificano la padronanza da parte degli studenti degli aspetti teorici e applicativi delle discipline; particolare attenzione è riservata alla verifica della capacità di fondere conoscenze apprese da insegnamenti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere i modelli e metodi di soluzione più adeguati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Alla fine del percorso formativo il laureato possiede:

- capacità di inquadrare le questioni e gli autori della letteratura, anche utilizzando un approccio interdisciplinare
- capacità di autonomia di analisi critica, filologica e linguistica
- capacità di inquadrare questioni geografiche e storiche, di utilizzare le fonti, di analizzare i dati in modo autonomo
- capacità di fondere i diversi approcci di analisi testuali (filologico, stilistico, narratologico, semantico, linguistico) in un'interpretazione complessiva del testo letterario
- abilità di analisi grammaticale e lessicale di un testo, rispetto all'adeguatezza alla situazione comunicativa
- capacità di utilizzare le fonti, gli strumenti di analisi e le metodologie di indagine, anche relative all'analisi degli stili
- capacità di inquadrare i periodi e gli autori principali della storia dell'arte, analizzandone le relazioni con il contesto storico-culturale
- capacità di ricercare, organizzare ed esaminare criticamente e in modo autonomo dati, materiali, fonti bibliografiche di diversa tipologia, sia in formato cartaceo sia digitale, al fine di organizzare il materiale e partecipare a gruppi di lavoro
- padronanza dei sistemi di comunicazione (parlate e scritte) ai fini della trasmissione coerente ed efficace di idee e di informazioni

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso il lavoro su testi e teorie proposti per lo studio individuale e durante le attività in aula (esercitazioni e seminari). La verifica del raggiungimento di tali capacità avviene sia attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie orali e/o scritte, sia con l'elaborazione della tesi di laurea. L'elaborato finale richiede l'utilizzo di molteplici conoscenze e deve attestare la capacità di selezionare e utilizzare la bibliografia critica di riferimento, di impiegare in modo appropriato gli strumenti metodologici, di presentare con chiarezza e coerenza i risultati ottenuti in una trattazione che testimoni autonomia di giudizio.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Autonomia di giudizio

Il laureato in Lettere moderne:

- È in grado di analizzare documenti scritti dal punto di vista storico-letterario, linguistico, filologico e retorico-stilistico e sa valutarli in una prospettiva di tipo diacronico.
- In completa autonomia di giudizio, sa interpretare fenomeni e problemi di natura linguistica, letteraria, storica, filosofica, filologica e artistica.
- È in grado di riconoscere i fenomeni di ricezione e di stratigrafia da parte delle letterature medievali, moderne e contemporanee, del patrimonio culturale classico.
- Percepisce le conseguenze e l'impatto delle proprie scelte e dei propri giudizi sul piano etico e sociale.
- È in grado di gestire criticamente la pluralità delle fonti e di selezionare, organizzare ed esporre ordinatamente informazioni e dati complessi.
- Manifesta una spiccata capacità di ragionamento critico e di interpretazione dei dati appresi.
- Mostra una spiccata propensione al lavoro di gruppo grazie alla capacità di comprensione delle situazioni sia professionali che umane ed etiche.

Chi si iscrive al CdS in Lettere moderne sviluppa una progressiva indipendenza nel giudizio attraverso il confronto con i docenti e le continue esercitazioni pratiche e teoriche a cui è sottoposto, tutte finalizzate all'autonomia critica e alla piena consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. I singoli insegnamenti forniscono documenti e fonti, strumenti critici, metodologie, utili allo sviluppo del proprio bagaglio culturale e critico, che viene poi verificato in sede d'esame scritto e/o orale, tramite esperienze seminariali e di laboratorio, attraverso i tirocini formativi offerti e attraverso la preparazione della prova finale. Al termine del triennio il laureato mostra la piena padronanza degli strumenti e delle metodologie apprese e denota una totale autonomia di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Abilità comunicative

Il laureato in Lettere moderne:

- elabora le informazioni e i dati in forma orale e scritta e conosce la differenza di registro e dei mezzi di comunicazione da impiegare a seconda del pubblico al quale sono diretti. La padronanza dei diversi registri gli consente di comunicare efficacemente in tutti i contesti culturali in cui opera.
- Matura una buona capacità di sintesi e un approccio critico e metodologico utili alla risoluzione e nella gestione dei problemi teorici e pratici nei vari contesti professionali.
- Oltre alla lingua italiana, che padroneggia completamente in forma sia orale che scritta, possiede una competenza di ascolto, scrittura e comunicazione pari al livello B1 in almeno una lingua europea (inglese, francese, spagnolo, tedesco).
- È in grado di comunicare in forma sia orale sia scritta e di esporre le abilità acquisite anche attraverso strumenti informatici e multimediali.
- Sa condurre e sostenere un'argomentazione critica su questioni complesse in modo chiaro, efficace e sintetico.
- È in grado di confrontarsi con soggetti istituzionali e con esponenti del mondo del lavoro grazie alle metodologie partecipative apprese e alle competenze relazionali acquisite.

Le competenze comunicative, in forma sia orale sia scritta, vengono accertate attraverso attività seminariali e di laboratorio mirate all'acquisizione di abilità linguistiche e comunicative.

L'acquisizione di tali abilità, scritte ed orali, e la verifica delle stesse avviene in primo luogo in sede d'esame, in cui il docente valuta la padronanza del lessico specialistico; inoltre, l'acquisizione avviene attraverso attività formative, anche di carattere laboratoriale, specificamente dedicate alla competenza linguistico-comunicativa, previste nel piano didattico del corso, attraverso la stesura e l'esposizione orale di elaborati scritti e mediante la prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Capacità di apprendimento

Il laureato in Lettere moderne:

- Conosce i luoghi e gli strumenti indispensabili alla propria preparazione ed è in grado di effettuare efficaci ricerche bibliografiche anche attraverso l'uso di cataloghi e di strumenti informatici.
- Sa interpretare fenomeni e problemi di natura linguistica, letteraria, storica, filosofica, filologica e artistica.
- È in grado di gestire criticamente la pluralità delle fonti e di selezionare, organizzare ed esporre ordinatamente informazioni e dati complessi.
- Sa gestire autonomamente il proprio tempo di studio e matura un'efficace capacità di apprendimento e di analisi dei dati e delle informazioni apprese.
- Dimostra abilità nel creare collegamenti critici tra diverse discipline ed è in grado di formulare ipotesi critiche.
- È in grado di aggiornare costantemente la sua preparazione attraverso l'individuazione degli strumenti più idonei (anche informatici e multimediali) e di una solida metodologia scientifica.

Il laureato ha sviluppato e consolidato le sue capacità di apprendimento mediante la frequentazione assidua di tutte le attività e le relazioni offerte dal CdS: lezioni frontali, attività seminariali, confronto con i docenti e con i colleghi. Lo studio e la ricerca individuale gli hanno fornito le competenze per interagire in modo proficuo con gli altri membri della comunità scientifica. La capacità di apprendimento viene verificata e certificata durante tutto il triennio, attraverso le prove di esame, le attività seminariali e laboratoriali e attraverso la prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Restando sempre validi i requisiti di ammissione al CdS, previsti dalle norme vigenti in materia e consistenti nel possesso di un diploma di scuola

secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, si indicano qui le conoscenze indispensabili per l'accesso al CdS.

Per l'accesso al Corso di studi in Lettere moderne si richiedono conoscenze adeguate di ambito letterario, linguistico, storico e geografico derivate da un percorso di formazione scolastica, nonché capacità di completare logicamente un ragionamento e di adottare diverse forme di ragionamento logico. Si richiede inoltre una competenza attiva e passiva dell'italiano parlato e scritto ed è vivamente consigliata una competenza di base di una lingua europea diversa dall'italiano, acquisita nel percorso di formazione scolastica.

L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione avviene attraverso una verifica. Gli immatricolandi svolgono una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sullo stato delle conoscenze di base richieste allo studente. Le procedure di svolgimento della prova e le modalità previste per accertare e recuperare Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso sono specificate nel quadro Modalità di ammissione.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per il conseguimento della laurea in Lettere moderne lo studente deve sostenere una prova finale, a cui, secondo le indicazioni ministeriali qui recepite, si riconosce il ruolo di importante occasione formativa a completamento del percorso di studi. La prova finale consisterà nell'esposizione e discussione dinanzi a una commissione, composta secondo le prescrizioni previste dal RAD, di un elaborato scritto che, pur senza comportare acquisizioni innovative di rilevanza scientifica, dimostri la maturità culturale del laureato e la raggiunta capacità di elaborazione intellettuale personale. L'elaborato scritto sarà relativo ad uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, e comporterà, sulla base di una definita bibliografia, una relazione dello stato delle conoscenze su un argomento concordato con almeno uno dei docenti del Corso. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU, rapportati al tempo effettivamente da impiegare per il lavoro preparatorio e la stesura dell'elaborato, che pertanto richiederanno un impegno di 150 ore.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dall'ordinamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione del corso di laurea o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti. La commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi; il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi. Per l'assegnazione della lode, se il candidato consegue in sede di prova finale il massimo dei voti, è necessaria l'unanimità della commissione giudicatrice.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe di laurea L-10 si istituiscono il corso di laurea in Lettere Classiche ed il corso di laurea in Lettere moderne, differenziati tra loro per oltre quaranta crediti. I due corsi di laurea con metodologie attente a diverse problematiche si concentrano sull'insegnamento di contenuti disciplinari ampiamente differenziati, pur nel quadro di una comune prospettiva umanistica (hanno infatti oltre sessanta crediti in comune).

Il Corso di laurea in Lettere Classiche prepara i futuri laureati ad una specifica competenza negli studi linguistici, filologici e letterari inerenti l'Antichità greca e latina e fornisce le conoscenze essenziali della cultura letteraria, storica, filosofica ed artistica dell'età greca e romana.

Il corso di laurea in Lettere Moderne prepara i futuri laureati a una specifica competenza nei settori degli studi storici, letterari, filologici, linguistici, geografici in riferimento allo sviluppo diacronico e alle caratteristiche delle vicende storiche e culturali dell'area italiana, anche inserite in una prospettiva europea, con riferimento a un arco temporale che dall'età medievale giunge fino all'epoca contemporanea.

In conclusione, solo se i due corsi sono diversificati, si garantisce agli studenti un adeguato approfondimento dei contenuti disciplinari specifici dei singoli corsi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
1. Addetto alla comunicazione orale e scritta
funzione in un contesto di lavoro: Grazie a una solida formazione umanistica di base e ad ottime competenze linguistiche, l'addetto alla comunicazione orale e scritta è in grado di progettare e produrre testi di varia natura, in rapporto alle esigenze di enti diversi, quali redazioni, uffici stampa, case editrici, aziende pubbliche e private. Nell'ambito delle sue funzioni sono inclusi compiti di assistenza ad altre figure professionali in attività di tipo operativo, gestionale, organizzativo; ricerche bibliografiche necessarie all'elaborazione dei testi; attività di editing e revisione di testi per verificarne la correttezza formale e la coerenza e uniformarne lo stile. Al fine di acquisire competenze più specialistiche e di svolgere compiti di maggiore responsabilità, può essere richiesto al laureato un ulteriore periodo di formazione e/o di professionalizzazione successivo al conseguimento della laurea triennale in Lettere moderne.
competenze associate alla funzione: - solida formazione in ambito linguistico e piena padronanza della lingua italiana nei suoi aspetti lessicali, sintattici e testuali, necessaria per la redazione di testi scritti e orali di varia natura; - buona padronanza scritta e orale della lingua inglese e/o di un'altra lingua europea; - familiarità con i principali strumenti informatici per la raccolta di informazioni e l'editing di testi, e capacità di acquisizione di specifiche competenze tecniche relative a questi ambiti; - capacità di scrittura, di correzione e revisione di testi; - abilità nell'esposizione orale.
sbocchi occupazionali: - Redazioni giornalistiche - Uffici stampa - Case editrici - Aziende e imprese private (per attività di comunicazione e informazione)
2. Assistente per i servizi culturali
funzione in un contesto di lavoro: L'assistente per i servizi culturali collabora ad attività di organizzazione e diffusione di prodotti e servizi culturali all'interno di istituzioni pubbliche e private, come biblioteche, fondazioni, musei, istituti culturali e scolastici. In merito all'organizzazione di eventi culturali, quali ad esempio mostre, convegni, workshop, festival, l'assistente per i servizi culturali partecipa all'individuazione dei contenuti degli eventi, alla definizione dei programmi, alle attività di promozione e informazione (anche attraverso i nuovi media). Nell'ambito di attività finalizzate alla diffusione di contenuti culturali, cura la realizzazione di testi scritti e orali di carattere divulgativo e collabora allo sviluppo di attività didattiche. Si occupa inoltre della raccolta e sistematizzazione di materiale documentale e bibliografico relativo ai contenuti culturali che si intendono trasmettere. Al fine di acquisire competenze più specialistiche e di svolgere compiti di maggiore responsabilità, può essere richiesto al laureato un ulteriore periodo di formazione e/o di professionalizzazione successivo al conseguimento della laurea triennale in Lettere moderne.
competenze associate alla funzione: - solida formazione di base di tipo umanistico, in particolare di ambito letterario, filologico-linguistico e storico-artistico, quale presupposto indispensabile per inquadrare correttamente i prodotti culturali sopra citati; - piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con capacità di muoversi con disinvoltura tra registri e generi testuali diversi in rapporto agli ambiti applicativi e ai destinatari; - capacità di lettura, comprensione e organizzazione di materiale documentale e bibliografico; - conoscenze informatiche di base; - competenze di tipo organizzativo, gestionale e progettuale per ideare e selezionare proposte culturali adeguate.
sbocchi occupazionali: - Enti pubblici e privati nei settori dedicati alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale ed artistico - Istituti culturali in Italia e all'estero - Fondazioni - Musei, archivi e biblioteche
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	18	24	-
Filologia e linguistica	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	30	42	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	72 - 90
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito: Letterature moderne		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		24	30
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	18	24
C12	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	6

ambito: Filologia, linguistica e letteratura		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	12
Gruppo	Settore	min	max
C21	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12

ambito: Storia, archeologia e storia dell'arte		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	24
Gruppo	Settore	min	max
C31	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	24

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
---	--	--

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	---------

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	24

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 30
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 210

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Per le Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) si propone un range che ha come valore minimo sempre 0, sebbene il minimo di crediti riservati dall'Ateneo sia pari a 6. Tale scelta intende favorire la possibilità di determinare, in sede di regolamento, se attribuire i 6 CFU alle Ulteriori conoscenze linguistiche e alle Abilità informatiche e telematiche oppure a Tirocini formativi e di orientamento. Questa riserva favorisce una maggiore flessibilità nell'offerta formativa del CdS e delinea, in prospettiva, una più efficace manutenzione dell'offerta didattica senza che sia necessario ricorrere a modifiche di ordinamento.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Alcuni SSD, che nelle Tabelle ministeriali sono inseriti tra le Attività caratterizzanti, sono stati qui inseriti tra le Attività affini e integrative, al fine di favorire l'esercizio di un'opzione da parte degli studenti all'interno di un raggruppamento comprendente settori pertinenti con gli ambiti degli studi di Lettere moderne.

RAD chiuso il 26/11/2024